

COMUNE DI SCHIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

Per gli enti locali gli schemi di bilancio sono disciplinati dal Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011 che ha ridefinito l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali, al fine di realizzare una omogeneità effettiva dei bilanci e dei rendiconti ed estendere la contabilità patrimoniale a tutti gli enti, migliorando in tal modo la complessiva qualità dei conti pubblici e concorrendo positivamente al percorso di risanamento della finanza territoriale. Dopo una fase di sperimentazione, a cui ha aderito anche il Comune di Schio, la nuova contabilità è stata applicata agli enti territoriali a decorrere dal 2015, venendo poi estesa a tutte le autonomie speciali nel corso del 2016.

Il nuovo sistema contabile si basa sul principio della competenza finanziaria potenziata; le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione è perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Le entrate sono articolate in Titoli e Tipologie. Le spese sono articolate in Missioni, Programmi e Titoli.

Il bilancio di previsione finanziario è di durata triennale comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" è iscritto un fondo di riserva di cassa nella misura minima prevista nello 0,2 per cento delle spese finali.

Nel bilancio è esplicitato anche **l'importo del fondo pluriennale vincolato (FPV)** che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria definisce come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale è immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nello stesso esercizio finanziario), nonché all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Dal prospetto degli equilibri di bilancio si rileva l'entità del Fondo pluriennale vincolato, iscritto tra le entrate, che finanzia impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi considerati nel bilancio 2023 - 2025. La quantificazione del Fondo pluriennale vincolato di parte entrata, per il finanziamento della spesa in conto capitale risulta dalla tabella che segue:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		
2023	2024	2025
/	1.800.000,00	2.840.000,00

Nel bilancio 2023-2025 non è prevista alcuna quota di fondo pluriennale vincolato per spesa corrente.

L'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata la **Nota integrativa** redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo. Si tratta di un documento nel quale vengono esplicitate le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio, nonché le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni.

Si ritiene, pertanto, di integrare le informazioni contenute nei documenti di bilancio con quanto segue.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono così ripartite:

ENTRATE CORRENTI			
	2023	2024	2025
Entrate proprie (tributarie ed extratributarie)	31.113.047,00	31.490.430	31.283.570,00
Entrate da trasferimenti	1.985.679,00	1.747.479,00	1.747.479,00
Totale	33.098.726,00	33.237.909,00	33.031.049,00

Sono confermate l'aliquota dell'addizionale comunale irpef nella misura dello 0,8% e le aliquote dell'IMU.

Per quanto riguarda il canone unico patrimoniale sono attualmente confermate le tariffe dell'anno precedente.

Le previsioni di entrata dei tributi locali sopra citati sono state effettuate sulla base delle tariffe e delle aliquote in vigore nell'anno 2022.

Le tariffe della TARI saranno approvate entro il termine previsto dall'art. 3 c. 5 quinquies del D.L. 228/2021, come modificato dall'art. 43 comma 114 del D.L. 50 del 17/05/2022 in base al quale “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27

dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

Le previsioni delle entate da TARI sono state fatte sulla base del piano economico finanziario (PEF) pluriennale 2022 – 2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto secondo il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR2), di cui alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 validato dal Consiglio di Bacino Vicenza nella sua qualità di E.T.C. - ente territorialmente competente, prevedendo altresì il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU e, per l'anno 2024, di inserire tra le componenti a conguaglio il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e variabili approvate per l'anno 2022 e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità.

A decorrere dall'esercizio 2020, la riforma dell'imposizione immobiliare locale ha unificato l'**Imposta Comunale sugli Immobili (IMU)** e il **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**. Per ciascun anno 2023, 2024 e 2025 sono previsti un gettito dell'IMU ordinaria pari a euro 9.330.000,00 e un gettito derivante dall'attività di controllo sia delle dichiarazioni IMU di anni precedenti, sia della TASI, pari rispettivamente a euro 600.000,00 ed euro 60.000,00 annui.

Il gettito derivante dalla **Tassa sui Rifiuti (TARI)** è stimato in euro 4.518.030 per l'anno 2023, € 5.091.240 per l'anno 2024 e € 4.895.380 per l'anno 2025. Per l'attività di controllo si prevedono euro 350.000,00 annui.

Il gettito per l'**Addizionale comunale Irpef** è previsto in euro 4.720.000,00 per ciascun anno 2023, 2024 e 2025.

L'entrata per **Fondo di solidarietà comunale** è stata prevista in € 3.978.000 per ciascun anno 2023, 2024, 2025 tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- la quota del fondo di solidarietà da distribuire tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard è pari al 40 per cento per l'anno 2017, al 45 per cento per gli anni 2018 e 2019, ed è incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- sono destinati a 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale,

- dal 2021 è previsto un incremento di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata;

- dal 2022 è previsto un incremento di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune è tenuto a garantire.

Si precisa che la previsione è stata stimata in quanto a tutt'oggi non vi è la quantificazione per ciascun ente, del fondo di solidarietà comunale spettante nel 2023.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono rappresentati soprattutto da trasferimenti regionali. La maggior parte dei trasferimenti attiene ad entrate aventi specifica destinazione; in particolare si tratta di entrate destinate alle politiche sociali, all'istruzione e al trasporto pubblico locale.

Le entrate extratributarie (Titolo III) sono stimate come indicato nella seguente tabella:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
2023	2024	2025
€ 7.526.917,00	€ 7.331.090,00	€ 7.320.090,00

Le entrate di questo Titolo sono costituite dalle seguenti tipologie:

- le **entrate provenienti dalla vendita di beni, servizi e dai proventi per la gestione di beni**, stimate in euro 5.640.772,00 nel 2023, euro 5.463.945,00 nel 2024 ed euro 5.463.945,00 nel 2025. All'interno di detta tipologia rientrano i proventi dai vari servizi pubblici, i canoni di locazione e le concessione di beni. Sugli stanziamenti previsti incidono le tariffe definite dal Comune per i servizi resi, compresi quelli a domanda individuale che sono state aggiornate con delibera di Giunta Comunale n. 280 del 22 novembre 2022. In questa tipologia di entrata è previsto anche il **Canone unico patrimoniale**. Esso è stato istituito, a decorrere dall'esercizio 2021, dall'articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio per l'anno 2020) che disciplina, ai commi 816 e 817, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e, al comma 837, il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati. Il Canone unico patrimoniale ha natura extra tributaria e sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale di pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni. Il bilancio 2023 - 2025 prevede complessivamente un'entrata stimata in euro 650.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025;
- i **proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**, stimati in euro 598.500,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025. Detti proventi sono costituiti da ammende e sanzioni per violazione di norme di legge e di regolamenti comunali. Particolare rilievo hanno quelli derivanti dalle violazioni al codice della strada previsti in € 550.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025;
- gli **interessi attivi**, previsti in € 1.100,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025;

- le **entrate da redditi di capitale**, previste in euro 140.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025, originate dall'eventuale distribuzione di utili ed avanzi di organismi partecipati;
- i **rimborsi e le altre entrate correnti**, stimati complessivamente in euro 1.146.545,00 nel 2023, euro 1.127.545,00 nel 2024 ed euro 1.116.545,00 nel 2025. Gli stanziamenti più rilevanti di tale tipologia di entrate si riferiscono ai rimborsi per il personale in comando presso altri enti, al concorso di altri enti per il funzionamento di servizi condivisi, ai rimborsi ed introiti diversi da altri soggetti.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (Titolo I) sono state stimate sulla base del trend storico, con l'obiettivo sia di garantire il livello attuale dei servizi resi, sia di sviluppare le politiche che l'Amministrazione intende attuare nel triennio 2023-2025.

Le spese riepilogate secondo i macro aggregati sono così previste:

Titolo I – SPESE CORRENTI	2023	2024	2025
Redditi da lavoro dipendente	8.999.170,00	8.999.170,00	8.999.170,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	651.810,00	652.810,00	652.810,00
Acquisto di beni e servizi	15.513.409,00	15.268.981,00	15.265.609,00
Trasferimenti correnti	4.005.588,00	3.975.588,00	3.975.588,00
Interessi passivi	809.879,00	875.805,00	1.088.981,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.990,00	57.990,00	52.154,00
Altre spese correnti	1.424.360,00	1.424.360,00	1.424.360,00
TOTALE TITOLO I	31.462.206,00	31.254.704,00	31.458.672,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella Missione 20 della spesa sono previsti i seguenti Fondi e accantonamenti:

FONDI E ACCANTONAMENTI	2023	2024	2025
Fondo di riserva			
Titolo I – Spese correnti	31.462.206,00	31.254.704,00	31.458.672,00
<i>Limite inferiore 0,3%</i>	<i>94.386,62</i>	<i>93.764,12</i>	<i>94.376,02</i>
<i>Limite superiore 2,0%</i>	<i>629.244,12</i>	<i>625.094,08</i>	<i>629.173,44</i>
Importo stanziato	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Fondo di riserva di cassa			
Titoli I, II, III – Spese finali	51.687.377,00	/	/
<i>Limite minimo 0,2%</i>	<i>103.374,76</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
Importo stanziato	130.000,00	<i>/</i>	<i>/</i>
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente</i>	<i>834.000,00</i>	<i>834.000,00</i>	<i>834.000,00</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
Importo stanziato	864.000,00	864.000,00	864.000,00
Fondo spese e rischi futuri	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Il **Fondo di riserva** è quantificato tenendo conto sia del limite inferiore e superiore, sia delle necessità di utilizzo che solitamente si sono verificate negli esercizi precedenti.

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità**. Il documento contabile di bilancio contiene tra i propri allegati il prospetto che ne espone la composizione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ha una duplice valenza:

- da una parte serve a vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione in considerazione delle difficoltà di riscossione dei residui attivi iscritti a rendiconto (crediti sorti e mantenuti negli esercizi antecedenti all'esercizio di riferimento);

- dall'altra rappresenta un vero e proprio accantonamento costituito in bilancio come contropartita all'obbligo di accertare per l'intero importo le entrate di difficile o incerta esazione (in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata) allo scopo di evitare di finanziare maggiori spese per le quali mancherebbe un'effettiva copertura finanziaria.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche,
- b) le entrate tributarie stimate per un importo non superiore a quello pubblicato dal Dipartimento delle finanze sul portale per il federalismo,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che sono accertate per cassa;

Il FCDE è calcolato sulla base della media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti nel quinquennio precedente avvalendosi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Il Fondo spese e rischi futuri ha la funzione di tutelare l'Ente da potenziali passività. E' stato calcolato in via prudenziale, considerato che ai sensi dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente in sede di rendiconto 2021 ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e ha vincolato la somma di € 1.226.875,00 nel risultato di amministrazione al 31/12/2021. Allo stato attuale non sono emerse ulteriori passività potenziali.

Nella parte corrente del bilancio non è stanziato il **Fondo di garanzia debiti commerciali**, previsto dall'articolo 1 commi da 859 a 868 della Legge n. 145/2018, poiché l'Ente prevede di rispettare i vincoli di cui all'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 1 comma 4-quater del D.L. n. 183/2020, in quanto si stima un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e da ricevere, scadute e in scadenza nell'anno 2022, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, al 31/12/2022 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute e da ricevere nell'esercizio 2022. L'Ente inoltre adempie sia gli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Ente dei dati relativi ai pagamenti, sia gli obblighi di trasmissione alla PCC delle informazioni relative al pagamento delle fatture.

SPESE DI INVESTIMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI D'INDEBITAMENTO

Il programma delle opere pubbliche e delle altre spese d'investimento del triennio 2023-2025 è stanziato al Titolo II della spesa come segue:

- euro 14.732.171,00 nel 2023;
- euro 25.466.871,00 nel 2024;
- euro 24.504.671,00 nel 2025.

Il finanziamento di tali spese è previsto con le seguenti fonti:

FINANZIAMENTI	2023	2024	2025
FPV per spese in conto capitale	/	1.800.000,00	2.840.000,00
Entrate da contributi	6.511.400,00	20.405.000,00	17.060.000,00
Entrate da trasferimenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate da alienazioni	710.771,00	1.516.871,00	959.856,00
Oneri di urbanizzazione e condoni	315.000,00	1.215.000,00	115.000,00
Accensione di prestiti	7.165.000,00	500.000,00	3.000.000,00
Avanzo economico	/	/	499.815,00
TOTALI	14.732.171,00	25.466.871,00	24.504.671,00

Euro

Il ricorso all'indebitamento stanziato in bilancio è compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (il calcolo completo è riportato nel prospetto allegato al bilancio).

	2023	2024	2025
Interessi passivi	809.679,00	875.605,00	1.088.781,00
Entrate correnti del penultimo anno precedente	33.517.818,47	34.197.284,00	33.098.726,00
% su Entrate correnti	2,42%	2,57%	3,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

La quota capitale per onorare le rate di ammortamento dell'indebitamento complessivo dell'Ente ammonta ad euro 2.536.520,00 nel 2023, euro 1.983.205,00 nel 2024 ed euro 2.172.562,00 nel 2025.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata e non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Tra gli allegati al bilancio di previsione è inserito anche il prospetto "Allegato a) Risultato presunto di amministrazione all'inizio dell'esercizio 2023". Trattasi di una verifica preliminare del risultato di amministrazione al 31/12/2022 reso obbligatorio dalle nuove norme sull'armonizzazione contabile. Il prospetto rileva un risultato presunto di euro 3.322.040,36, formulato in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La parte accantonata è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1.330.000,00, al fondo contenzioso per € 940.000,00 e ad altri accantonamenti per euro 46.000,00; la parte vincolata è pari ad euro 347.200,00; la parte destinata agli investimenti è pari ad euro 100.000,00; la parte disponibile è pari ad euro 558.840,36.

Nel bilancio di previsione 2022 non è previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Si riportano le partecipazioni possedute, con indicata la relativa percentuale di partecipazione, come da elenco elaborato per la redazione del bilancio consolidato 2021:

DENOMINAZIONE	% di partecipazione
VIACQUA SPA	7,29
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	23,74
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	28,69
CONSORZIO POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	66,74
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE	5,16
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	3,57
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	5,78
C.I.S. CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI SPA	0,04% società in fallimento
FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO	97,99
FONDAZIONE PALAZZO FESTARI	33,33
VIVERE ACQUA SCARL	0,88 (partecipazione indiretta)
CONSORZIO ARICA	1,82 (partecipazione indiretta)

Nessun organismo partecipato presenta perdite, nell'ultimo bilancio approvato, tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 28 settembre 2022 è stato approvato il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Schio per l'esercizio 2021.

Ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- l'indirizzo internet di pubblicazione del **rendiconto della gestione 2021** è il seguente:
http://www.comune.schio.vi.it/web/schio/area-istituzionale/amministrazione-trasparente;jsessionid=E8AA5B4E98ED4C0DBCF97A8642EE9288.liferay2?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_YI0I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-

tree&path=/Company%20Home/Rve/Preview-
OnLine/OnLine/Schio/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPre
ventivoConsultivo/_02_Bilanci_consuntivi/_2021_rendiconto_gestione

- l'indirizzo internet di pubblicazione del **bilancio consolidato 2021** il seguente:

http://www.comune.schio.vi.it/alfstreaming-servlet/streamer/resourceId/8401c6a0-c53b-4ccd-a4f1-7047e4d5376b/Bilancio_2021.pdf

- gli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati 2021 dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono i seguenti:

- **Alto Vicentino Ambiente Srl:**

https://altovicentinoambiente.it/wp-content/uploads/2022/06/bilancio-esercizio_AVA_2021.pdf

- **Viacqua S.p.A.:** <https://www.viacqua.it/it/azienda/cosa-facciamo/risultati-economici/>

- **Pasubio Tecnologia Srl:** <https://www.pasubiotecnologia.it/content/view/full/665>

- **Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino:** <http://polizia.altovicentino.it/web/cplavi/area-istituzionale/amministrazione-trasparente?>

[p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Y10I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Rve/Preview-OnLine/OnLine/cplavi/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPreventivoConsultivo&selVert=menu-contestuale_a7bc87a5-d299-4d82-8b69-a83f0762e099;](http://polizia.altovicentino.it/web/cplavi/area-istituzionale/amministrazione-trasparente?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Y10I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Rve/Preview-OnLine/OnLine/cplavi/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPreventivoConsultivo&selVert=menu-contestuale_a7bc87a5-d299-4d82-8b69-a83f0762e099)

- **Fondazione Teatro Civico:**

<https://teatrocivicoschio.net/wp-content/uploads/2022/07/BILANCIO-2021-DEFINITIVO.pdf>

- **Consiglio di Bacino Bacchiglione:** <http://www.atobacchiglione.it/bilanci>

- **Consiglio di bacino Vicenza per la gestione dei rifiuti urbani:**

https://www.consigliobacinovicenza.it/myportal/CBVI/amministrazionetrasparente/_12_bilanci/_01_bilancio_preventivo_e_consuntivo/_02_bilancio_consuntivo

- **Consorzio dei comuni compresi nel bacino imbrifero montano fiume Bacchiglione:**

<https://www.bimbacchiglioneschio.it/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Bilancio-2021>

- **Fondazione Palazzo Festari:**

[http://www.comune.schio.vi.it/web/schio/area-istituzionale/amministrazione-trasparente;jsessionid=604B616B7D26BCB60FBCFB854A44311D.liferay1?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Y10I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Rve/Preview-OnLine/OnLine/cplavi/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPreventivoConsultivo&selVert=menu-contestuale_a7bc87a5-d299-4d82-8b69-a83f0762e099;](http://www.comune.schio.vi.it/web/schio/area-istituzionale/amministrazione-trasparente;jsessionid=604B616B7D26BCB60FBCFB854A44311D.liferay1?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Y10I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Rve/Preview-OnLine/OnLine/cplavi/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPreventivoConsultivo&selVert=menu-contestuale_a7bc87a5-d299-4d82-8b69-a83f0762e099)

CE_Yl0I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Company%20Home/Rve/Preview-
OnLine/OnLine/Schio/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_07_EntiControllati/_3_EntiDirittoPrivatoControllati/Fondazione_Palazzo_Festari/Bilanci

- **Consorzio Arica:** <https://www.consorzioarica.it/elemento-amministrazione-emenu/12-bilancio-top/12-2-bilancio-consuntivo/>